
 <p>Sezione di CANTU'</p>	<p>Escursionismo 2022</p> <p>Rifugio e lago Gabiet 2318 m Lago Blu 2689 m Valle Gressoney Saint-Jean 26 Giugno 2022</p>	 <p>Camminare Amichevolmente Insieme</p>
Dislivello: itinerario 1=520m / itinerario 1A=350m / itinerario 2=350m		Difficoltà: E
<p>Itinerario 1 rifugio Gabiet=Tempo di percorrenza 3 h circa A/R. Itinerario 1A dal rifugio Gabiet al Lago Blu=Tempo di percorrenza 2,5 h circa A/R. Itinerario 2 (SALITA IN OVOVIA) dal rifugio Gabiet al lago BLU = Tempo di percorrenza 2,5 h circa A/R.</p>		

PROGRAMMA

Partenza da Cantù	Piazzale CAI	ore 06.00
Località di arrivo (con pullman)	Parcheggio località Staffal di Gressoney Saint-Jean	
Partenza dalla località Staffal di Gressoney Saint-Jean		ore 16.30

Il rifugio Gabiet si trova nella conca del Gabiet (nel comune di Gressoney-La-Trinité) a 2375 m di altitudine nei pressi dell'omonimo lago. Lo scenario è particolarmente suggestivo per la sua posizione: incastrato tra alcune delle vette più alte del Monte Rosa, tra cui il Breithorn, il Castore, il Polluce e il Lyskamm.

Itinerario 1 al RIFUGIO GABIET

Da Staffal si segue il sentiero **7A** che in breve ci porta a tagliare le piste da sci. Si oltrepassa un ponte di legno e con pendenza più elevata si fuoriesce all'arrivo della ovia e in pochi minuti si raggiunge il **rifugio Gabiet** (2318m).

Itinerario 1A dal RIFUGIO GABIET al LAGO BLU

Dal rifugio si prende il sentiero **6A** che incrocia la strada sterrata che sale ripida e segue per un tratto il secondo troncone della Ovia, quella che porta al Passo dei Salati.

Dopo circa 30 minuti al bivio prendiamo la strada alla nostra sinistra e proseguiamo per un tratto inizialmente in salita e successivamente in discesa. Davanti a noi la Conca dell'Indren e piccolo piccolo, il Rifugio Orestes Hütte che decidiamo però di raggiungere più tardi.

Proseguiamo ora imboccando il sentiero **7B** di cui troviamo le indicazioni alla nostra sinistra. Con una salita abbastanza ripida raggiungiamo i **Laghi Verdi** (2609 m) e successivamente il **Lago Blu** (2689 m), entrambi con una fantastica vista sul Monte Rosa e sul Lago Gabiet. Da qui il contrasto tra il verde dei pascoli e il bianco dei ghiacciai è ancora più evidente e rende il paesaggio ancora più bello.

Dal **Lago Blu** torniamo ora indietro ai **Laghi Verdi** e seguiamo le indicazioni per il sentiero **6A**. Proseguiamo fino ad attraversare il Rio Endre, le cui acque alimentano un lago artificiale e a raggiungere il rifugio **Orestes Hütte** (2625 m), un rifugio vegano, dalla caratteristica architettura in legno e molto attento alle tematiche ambientali.

Da qui il ritorno è molto semplice e intuitivo: si scende sul sentiero **6B**, fino ad incontrare la strada sterrata percorsa all'andata e si raggiunge il **rifugio Gabiet**.

Per il ritorno a Staffal si riprende il sentiero **7A** fatto all'andata.

Itinerario 2 SALITA IN OVOVIA / dal RIFUGIO GABIET al LAGO BLU

Dal rifugio Gabiet si prende il sentiero **6A** che incrocia la strada sterrata che sale ripida e segue per un tratto il secondo troncone della Ovia, quella che porta al Passo dei Salati.

Dopo circa 30 minuti al bivio prendiamo la strada alla nostra sinistra e proseguiamo per un tratto inizialmente in salita e successivamente in discesa. Davanti a noi la Conca dell'Indren e piccolo piccolo, il Rifugio Orestes Hütte che decidiamo però di raggiungere più tardi.

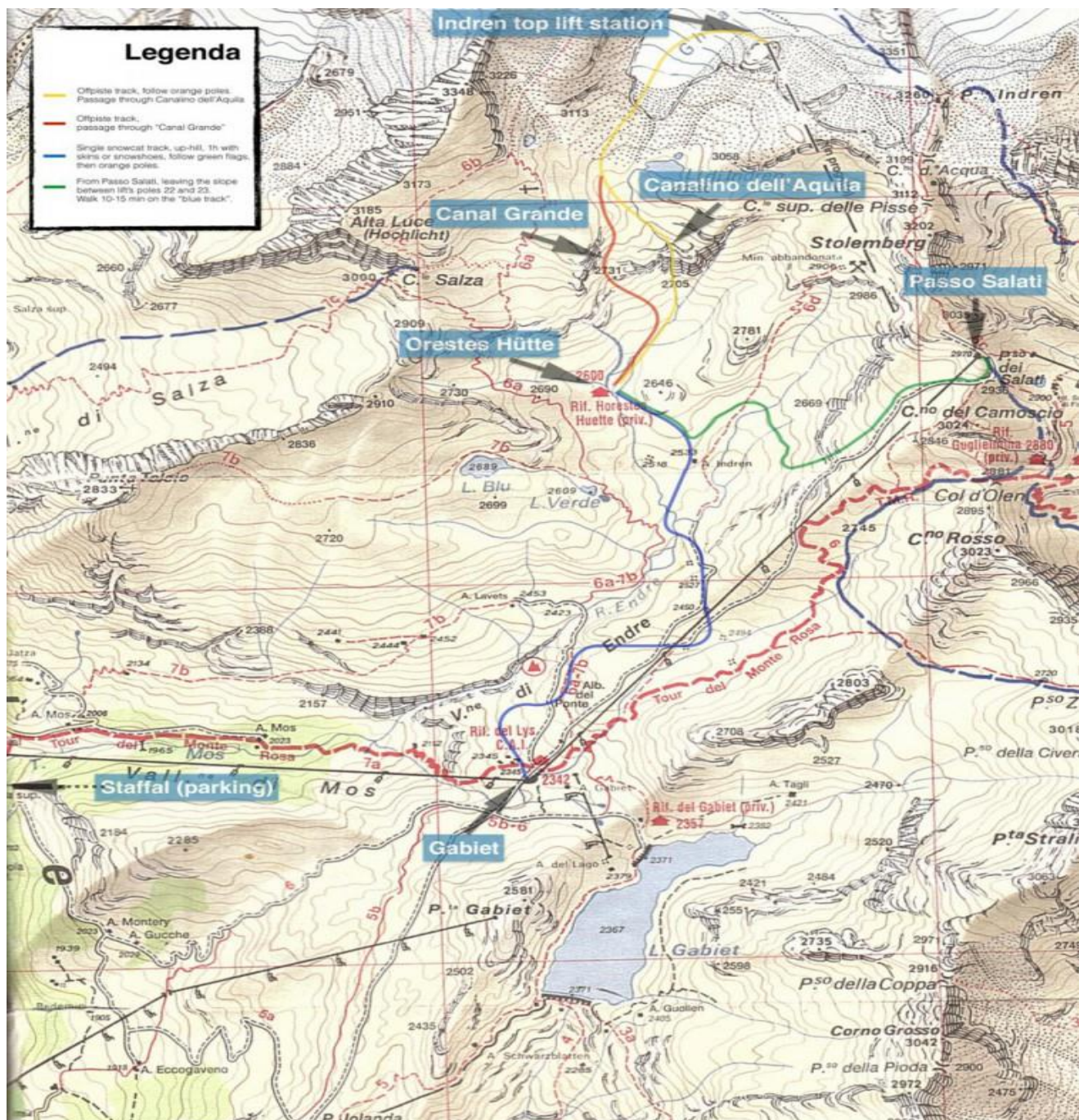
Proseguiamo ora imboccando il sentiero **7B** di cui troviamo le indicazioni alla nostra sinistra. Con una salita abbastanza ripida raggiungiamo i **Laghi Verdi** (2609 m) e successivamente il **Lago Blu** (2689 m), entrambi con una fantastica vista sul Monte Rosa e sul Lago Gabiet. Da qui il contrasto tra il verde dei pascoli e il bianco dei ghiacciai è ancora più evidente e rende il paesaggio ancora più bello.

Dal **Lago Blu** torniamo ora indietro ai **Laghi Verdi** e seguiamo le indicazioni per il sentiero **6A**. Proseguiamo fino ad attraversare il Rio Endre, le cui acque alimentano un lago artificiale e a raggiungere il rifugio **Orestes Hütte** (2625 m), un rifugio vegano, dalla caratteristica architettura in legno e molto attento alle tematiche ambientali.

Da qui il ritorno è molto semplice e intuitivo, in quanto si scende su sentiero **6B**, fino ad incontrare la strada sterrata percorsa all'andata e raggiungere il **rifugio Gabiet**.

EQUIPAGGIAMENTO

È indispensabile avere con sé un corretto equipaggiamento da escursionismo: giacca a vento, materiale di protezione dalla pioggia, maglione o pile, scarponi, utili i bastoncini telescopici. Non saranno ammesse persone con scarpe da ginnastica.



Referenti gita:

Alberto (347 9807549); **Anna** (340 2207975); **Flavio** (339 1227808); **Giampaolo** (339 2451703)